



La Banca del Piemonte, al fine di mettere in atto le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 *“Il dovere dell’intermediario di comportarsi con correttezza e trasparenza in sede di distribuzione di prodotti finanziari illiquidi”*, così come recepite operativamente dalle *“Linee guida interassociative per l’applicazione delle misure Consob di Livello III in tema di prodotti finanziari illiquidi”* predisposte dall’associazione Bancaria Italiana e approvate dalla stessa Consob nel mese di agosto 09, ha provveduto alla definizione ed adozione di una nuova strategia di esecuzione degli ordini in conto proprio.

La predetta strategia ha lo scopo di definire una serie di regole interne che individuino procedure e modalità di negoziazione degli strumenti finanziari (con particolare riguardo alle obbligazioni di propria emissione) in grado di garantire agli stessi condizioni di liquidità tali da assicurare al cliente:

- un pronto smobilizzo dell’investimento;
- a condizioni di prezzo significative.

I principali temi affrontati dalla strategia di esecuzione degli ordini riguardano:

1. processo di formazione dei prezzi;
2. spread di negoziazione applicati;
3. tempi di smobilizzo

Di seguito si riporta una breve sintesi dei punti sopra citati, rimandando per il contenuto di dettaglio, alla strategia analitica di esecuzione degli ordini disponibile presso tutti i punti operativi.

1. Processo di formazione dei prezzi

Le modalità di formazione dei prezzi delle obbligazioni Banca del Piemonte sono basate su univoci modelli di calcolo volti alla determinazione del pricing dello strumento finanziario sia sul mercato primario che sul mercato secondario. Questo aspetto costituisce uno dei requisiti essenziali per la connotazione di *“titolo liquido”*.

Per il dettaglio dei diversi modelli di calcolo applicati alla componente obbligazionaria ed alle eventuali componenti derivative incorporate nei singoli prestiti obbligazionari, si rimanda alla strategia analitica di esecuzione degli ordini. La strategia di esecuzione degli ordini è disponibile presso i Punti Operativi della Banca.

La curva dei tassi adottata per l’attualizzazione dei flussi futuri aventi scadenza entro l’anno è rappresentata dai tassi Euribor (alle diverse scadenze), mentre per i flussi oltre l’anno si fa riferimento alla curva I.R.S. (Interest Rate Swap) in Euro. Tali curve sono rettifiche in funzione dello spread positivo o negativo applicato in sede di emissione.

2. Spread di negoziazione applicati (mark up)

Il prezzo a cui la clientela può acquistare e vendere le obbligazioni BP è ottenuto applicando la metodologia illustrata al punto precedente. A tale prezzo, denominato *“fair value”*, viene applicato uno spread di negoziazione (mark up) definito in funzione del numero di anni di vita residua di

ciascun Prestito Obbligazionario. Lo spread applicabile per ogni anno di vita residua oscilla in un range di valori compresi tra un minimo di 0 (zero) ed un massimo di 25 Basis Point (0,25%), a seconda delle condizioni correnti dei mercati finanziari e del volume della singola transazione. Lo spread così calcolato non può in ogni caso essere superiore ad un massimo di 75 Basis Point (0,75%) rispetto al prezzo teorico calcolato dalla Banca. Ciò equivale ad uno spread complessivo denaro-lettera di 150 Basis Point (1,50%).

3. Tempi di smobilizzo

Gli ordini vengono eseguiti, compatibilmente con la dimensione del singolo ordine, entro la giornata lavorativa successiva a quella di ricezione ed inserimento dello stesso, ed in ogni caso non oltre il terzo giorno lavorativo successivo